



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE

n.178/2023 del 15.06.2023

OGGETTO: PNRR M5C2 – Investimento 2.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell' Abitare. “Intervento di miglioramento della qualità dell'abitare – Rione Caprera in Ruvo di Puglia”.

Determinazione a contrarre

CUP:I57H21000550005

CUI: 00787620723202100001

In data 15 giugno 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Gildo Gramegna



OGGETTO: PNRR M5C2 – Investimento 2.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell' Abitare. “Intervento di miglioramento della qualità dell'abitare – Rione Caprera in Ruvo di Puglia”.

Determinazione a contrarre

CUP:I57H21000550005

CUI: 00787620723202100001

Il direttore Area 8 - QUALITÀ URBANA E BENI COMUNI

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2023/2025 (Art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) - Approvazione”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 08/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: “Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023/2024/2025”;

Premesso:

- Visti i commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, ai sensi dei quali, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è stato istituito il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”;
- Premesso che:
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 04/03/2021 si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economica dell' intervento in epigrafe, redatto dal personale tecnico dell' Area 8, dando atto che con D.D. Area 1 n. 35/2021 veniva individuato quale RUP l' Ing. Gildo Rocco Gramegna;
- con medesima Deliberazione si dava atto altresì che l'importo complessivo necessario alla realizzazione dell'intervento progettato è pari ad €1.850.000,00 a fronteggiarsi nel seguente modo:
 - quanto ad €1.323.000,00 sul contributo ministeriale a valere sul “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”;
 - quanto ad € 527.000,00 sul co-finanziamento con fondi di Bilancio Comunale;
- con medesima D.G.C. n. 66/2021 si delegava la Città Metropolitana di Bari alla candidatura della proposta progettuale al Programma, nell'ambito del Macrotema “Welfare e Periferie” - proposta progettuale “GenerAzioni Urbane”;
- con Decreto n. 383 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 07/10/2021, la proposta progettuale del Comune di Ruvo di Puglia è stata ammessa al finanziamento per l'importo di €1.323.000,00, oltre la quota di cofinanziamento comunale, individuando l'amministrazione quale Soggetto Attuatore PINQuA, finanziamento confluito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- in data 13/07/2022 veniva sottoscritto Atto 'd'obbligo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto in epigrafe nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR M5 C2 investimento 2.3 – PINQuA, trasmesso alla Città Metropolitana di Bari con prot. n. 14731 del 13/07/2022;
- con D.D. Area 8 n. 392 del 19/12/2022 si accertava ed approvava l'entrata dell'importo di €1.323.000,00 al cap. cont. 56820 del Bilancio 2022 – p.d.c.f. 4.02.01.01.01 – epigrafato “PNRR - MIS. M5C2 - COMP. C2 INV. 2.3 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO RIONE CAPRERA CUP I57H21000550005 (SPES- 937700);

- con D.D. Area 8 n. 59 del 21/03/2023 si procedeva all'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di livello Definitivo ed Esecutivo in favore dell' RTP – arch. Ivan Cosimo Iosca (capogruppo mandatario) con studio a Ruvo di Puglia (BA), in via Martiri delle Foibe 23, P.I. 08494890729;
- con D.G.C. n. 169 del 08/06/2023 si approvava il progetto di livello Definitivo dell' intervento in oggetti, progetto dell'importo complessivo di €1.850.000,00 redatto mediante applicazione dei listini prezzi vigenti, dando atto dell'esito positivo della verifica effettuata giusto verbale sottoscritto in data 07/06/2023;
- con medesima D.G.C. n. 169/2023, provvista di parere favorevole di regolarità contabile, si stabiliva di fronteggiare l'importo complessivo dell'opera come di seguito riportato:
 - quanto ad €1.323.000,00 a valere sulle risorse finanziate dall' Unione Europea – Next Generation EU - PNRR M5 C2 I2.3 “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”, giusta D.D. n. 392/2022 di accertamento;
 - quanto ad € 527.000,00 sul co-finanziamento con fondi di Bilancio Comunale, mediante l'assunzione di apposito mutuo finalizzato presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- con D.D. Area 8 n. 162 del 09/06/2023 a contrarre (art. 192 TUEL) si è posto in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (di seguito CDP), al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento de quo in esecuzione della D.G.C. n. 169/2023;
- con D.D. Area 8 n. 176 del 15/06/2023 si approvava l'esito del verbale di verifica e validazione sottoscritto in data 14/06/2023 ed unitamente si approvava il Progetto Esecutivo afferente l'intervento in oggetto, redatto dai professionisti incaricati, arch. Ivan Cosimo Iosca (capogruppo-mandatario RTP), giusta D.D. n. 59/2023, progetto composto dai seguenti elaborati:

	RELAZIONI GENERALI
RT	RELAZIONE TECNICA GENERALE
CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
EP	ELENCO PREZZI
AP	ANALISI DEI PREZZI
QE	QUADRO ECONOMICO
IM	PIANO INCIDENZA MANODOPERA
SCS	STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
CP	CRONOPROGRAMMA GENERALE E CRONOPROGRAMMA LAVORI
RS	RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
DNSH	SCHEDE TECNICHE RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH
RGM	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
RCAM	RELAZIONE CAM CRITERI MINIMI AMBIENTALI
MU	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI - MANUALE D'USO
MM	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI - MANUALE DI MANUTENZIONE
PM	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI - PROGRAMMA DI MANUTENZIONE
FO	FASCICOLO DELL'OPERA
PSC	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO , ANALISI DEI RISCHI E PLANIMETRIA DI CANTIERE
SC	SCHEMA DI CONTRATTO
CSA	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
	RELAZIONI SPECIALISTICHE
RG	RELAZIONE GEOLOGICA - ALL1 Carta geologica e idrogeomorfologica e Sezione Geologica - ALL2 Sezione geotecnica
RRI	RELAZIONE SUI RILIEVI TOPOGRAFICI E SULLE INDAGINI GEOGNOSTICHE - ALL1 Documentazione fotografica - ALL2 Planimetria con ubicazione delle indagini - ALL3A Prospezione sismica a rifrazione di superficie in onde P - ALL3B Prospezione sismica per la stima del Vs,eq - ALL4 Stratigrafie sondaggi geognostici a carotaggio continuo - ALL5 Certificati delle analisi di

	laboratorio
RS	RELAZIONE SULLE STRUTTURE
RGT	RELAZIONE GEOTECNICA
RM	Relazione sui materiali
RAC	Relazione sull'affidabilità dei codici di calcolo
TC	Tabulati di Calcolo
RTI	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI
RTI - IT.01	Relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e relativi impianti termici (ex Legge 10/91) - EDIFICIO 1 + Fascicolo Schede Tecniche
RTI - IT.02	Relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e relativi impianti termici (ex Legge 10/91) - EDIFICIO 2 + Fascicolo Schede Tecniche
RTI - EL.05	Relazione di Valutazione del Rischio di Fulminazione - Edificio 1
RTI - EL.06	Relazione di Valutazione del Rischio di Fulminazione - Edificio 2
RTI - EL.07	Relazione Tecnica impianto Fotovoltaico - Edificio 1
RTI - EL.08	Relazione Tecnica impianto Fotovoltaico - Edificio 2
	TAVOLE
T01	COROGRAFIA E INQUADRAMENTI PRG, BICIPLAN E CATASTO
T02	VINCOLI RIVENIENTI DA PPTR, PAI, PTA E PGRA
T03	STATO DI FATTO: Rilievo metrico e fotografico
T04	PROGETTO ARCHITETTONICO: Masterplan
T05	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI STRALCIO 1
T06	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI STRALCIO 2 _sistemazioni esterne
T07	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI STRALCIO 2 _edificio 1 - edificio 2
T08	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 1: sistemazioni esterne e zona 30 - planimetria, sezioni e dettagli costruttivi
T09	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 1: parcheggio e connessione ciclabile - planimetria, sezioni e dettagli costruttivi
T10	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 2: sistemazioni esterne
T11	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 2: edificio 1 - piante prospetti e sezioni
T12	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 2: edificio 2 - piante prospetti e sezioni
T13	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 2: edificio1 - abaco degli infissi
T14	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 2: edificio2 - abaco degli infissi
T15	PROGETTO ARCHITETTONICO: Stralcio 2: dettagli costruttivi
T16	PROGETTO ARCHITETTONICO: progetto del verde
T17	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Termico: Edificio 1

T18	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Termico: Edificio 2
T19	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Elettrico: Edificio 1
T20	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Elettrico: Edificio 2
T21	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Elettrico: Aree Esterne Lotto 2
T22	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Elettrico: Area Lotto 1
T23	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Idrico Fognante: Edificio 1
T24	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Idrico Fognante: Edificio 2
T25	PROGETTO IMPIANTISTICO: Impianto Irrigazione: Aree Esterne Lotto 2
T26	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 1 - Carpenteria fondazioni
T27	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 1 - Armature fondazioni
T28	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 1 - Carpenteria coperture
T29	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 1 - Sezioni
T30	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 2 - Carpenteria fondazioni
T31	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 2 - Armature fondazioni
T32	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 2 - Carpenteria coperture
T33	PROGETTO STRUTTURALE: Edificio 2 - Sezioni
T34	PROGETTO STRUTTURALE: Particolari costruttivi

- con medesima D.D. Area 8 n. 176 del 15/06/2023, si approvava il seguente Quadro Tecnico Economico, redatto in applicazione dell' ultimo Listino Prezzi Regionale – edizione 2023, attualmente vigente, dell'importo complessivo di €1.850.000,00 di seguito riportato:

A) Lavori	
A1) Importo dei lavori, di cui:	€ 1.388.062,93
per piantumazioni (a valere solo sulla quota di finanziamento PNRR)	€ 81.387,53
per lavori	€ 1.306.675,40
A2) Oneri specifici per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 34.533,50
A. TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	€ 1.422.596,43
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1) Imprevisti incluso IVA (max 10% di A)	€ 35.878,76
B.2) IVA al 10% su A)	€ 142.259,64
B.3) Spese tecniche relative alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 75.611,04
B.4) Spese tecniche relative alla Direzione Lavori e CSE	€ 69.000,00

B.5) Indagini geotecniche e rilievo indiretto aree inaccessibili	€ 7.402,04
B.6) Collaudo tecnico amministrativo e certificazioni	€ 22.000,00
B.7) Spesa per sorveglianza archeologica	€ 2.364,00
B.8) Contributo integrativo 4% su spese tecniche su B.3/B.4/B.5/B.6	€ 7.055,08
B.9) IVA 22% su spese generali e CNPAIA su B.3/B.4/B.5/B.6	€ 40.355,08
B.10) incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	€ 13.364,94
B.11) incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	€ 0,00
B.12) incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	€ 7.112,98
B.13) Spese generali per autorizzazioni, pareri, ecc.	€ 2.000,00
B.14) Contributo ANAC e spese di gara	€ 3.000,00
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 427.403,57
COSTO TOTALE (A+B)	1.850.000,00
Contributo PNRR M5 C2 I2.3 (Ex. Contributi co. 437 art. 1 L. 160/2019)	€ 1.323.000,00
Quota cofinanziamento comunale – Mutuo CDP	€ 527.000,00
COSTO TOTALE	1.850.000,00

- con medesima D.D. Area 8 n. 176/2023, si stabiliva di fronteggiare l'importo complessivo di €1.850.000,00 come di seguito riportato:
 - quanto ad €1.323.000,00 a valere sulle risorse finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR M5 C2 I2.3 "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";
 - quanto ad € 527.000,00 sul co-finanziamento con fondi di Bilancio Comunale, mediante l'assunzione di apposito mutuo finalizzato presso la Cassa Depositi e Prestiti, giusta D.D. Area 8 n. 162 del 09/06/2023 su richiamata;

Dato atto che con domanda di prestito sottoscritta in data 09/06/2023, in esecuzione della D.D. Area 8 n. 162 del 09/06/2023, si richiedeva di contrarre un prestito di €527.000,00 (Posizione n. 6217940) con la Società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (di seguito CDP);

Visto il Decreto Direttoriale n.804 del 20.01.2022 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, che ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;

Dato che ai sensi dell'art. 3 co. 4 del Decreto n. 804/2022, i soggetti beneficiari PINQuA sono tenuti alla trasmissione della "Determina a contrarre o atto equivalente, dal quale si evincano: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento" entro 365 giorni dall'erogazione dell'acconto pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento;

Letta la nota della Città Metropolitana di Bari, accusata al protocollo dell'Ente con n. 1904 del 26/01/2023 con la quale si comunicava la liquidazione ai soggetti attuatori dell'anticipazione del finanziamento pari al 10% di ogni singolo intervento, giusta Determinazione Dirigenziale n. 6440 del 14/12/2022 del Servizio Edilizia – Patrimonio e Locazioni, disponendo la trasmissione della Determina a contrarre entro e non oltre il 15 giugno 2023, secondo quanto stabilito dalle Convenzioni sottoscritte tra il MIMS ed il soggetto beneficiario PINQuA-Città Metropolitana di Bari;

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Viste

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28 aprile 2023, “Costituzione della Centrale di Committenza tra il comune di Ruvo di Puglia ed il comune di Bitonto ai sensi dell’art.37, comma 4, lett. b), del d. lgs. n. 50/2016 – approvazione schema di convenzione”;
- la Convenzione rep. n.3108/2023 del 04.05.2023 sottoscritta dal Comune di Ruvo di Puglia ed dal Comune di Bitonto;

Dato atto che l’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i, prevede che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento di lavori, di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno dieci operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ritenuto, essendo l’importo stimato per l’affidamento dei lavori previsti pari ad €1.422.596,43, di dover procedere mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dall’art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021;

Considerato:

- che si procederà all’aggiudicazione dei lavori di cui trattasi secondo il criterio il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95, co. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo determinato in funzione dei parametri di valutazione riportati nell’allegato “Tav. OM – Offerta migliorativa” ai sensi dell’art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell’art. 1 comma 3 della legge n.120/2020;
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica ai sensi dell’art. 58 del Codice, pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico utilizzato dalla Centrale di Committenza come innanzi individuata;
- i termini di presentazione delle offerte, stante l’urgenza del provvedere, dovranno essere fissati in 21 giorni dalla spedizione della lettera di invito, nel rispetto del principio di adeguatezza dei termini di cui all’art. 79, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che, ai sensi all’art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l’efficacia complessiva dell’opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Dato atto che l’individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica rientra tra i compiti di questo Ente ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera a.5 della Convenzione rep. n.3108/2023 del 04.05.2023, scelti tra gli operatori iscritti nella piattaforma telematica di Empulia e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi desumibile dai pertinenti articoli del capitolato speciale d’appalto approvato con D.D. Area 8 n. 176/2023 richiamata in premessa;

Visto l’art. 29, co. 1, lett. a), D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, per il quale “*1. Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli*

inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, si applicano le seguenti disposizioni: a) è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1”;

Dato atto che, in applicazione della predetta disposizione, è introdotta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, la clausola di revisione dei prezzi come segue: *Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata;*

Visto il comma 4 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione dei giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Ritenuto di non avvalersi della deroga di cui all'art. 47, co. 7, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, in ordine all'inserimento di clausole necessarie e/o di premialità e all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Accertate, quali condizioni propedeutiche all'avvio della procedura di scelta del contraente:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

Preso atto che:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base [...]”;
- l'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 660,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato che è prevista la possibilità di subappaltare la categoria prevalente OG1 e le categorie scorporabili come previste nel Capitolato Speciale d' Appalto, secondo quanto disposto dall' art. 105 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall' art. 49 co. 1 lett. b) sub.1) della Legge n. 108/2021;

Dato atto che:

- a) è rimessa alla competenza della Centrale di Committenza la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- b) il C.U.P. dell'investimento in parola è I57H21000550005;
- c) il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente 00787620723202100001– annualità 2023;
- d) il CPV di gara è il seguente: 45215000-7;

Rilevato che:

- per gli interventi finanziati dai fondi del PNRR e del PNC trovano applicazione gli obblighi relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF), e, ove applicabili, i principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, e quindi i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- al fine di supportare l'attuazione del principio DNSH, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 30.12.2021, n. 32, ha diramato la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, ove - per ogni misura - sono stilate schede tecniche per area di intervento, con relativi regimi applicabili (Regime 1 – Regime 2), nelle quali vengono richiamati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica, così da offrire un supporto di tipo operativo che faciliti il rispetto del principio.
- l'intervento in oggetto, finanziato nell' ambito della Missione5 Componente2 Investimento 2.3 “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare” prevede l'applicazione del Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare;
- la realizzazione dell'intervento deve soddisfare il regime vincolistico definito nella seguente scheda tecnica, le cui misure adottate saranno validate dalla Stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite checklist di controllo disposte dal Ministero di seguito riportate:
 - scheda tecnica 1 – Costruzione nuovi edifici;
 - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Dato atto che per l'intervento di cui trattasi non sussiste il doppio finanziamento (art. 9 del regolamento UE n.241/2021);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Ritenuto infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di demandare a provvedimenti gestionali successivi propedeutici alla trasmissione della lettera di invito, gli impegni di spesa oggetto del presente atto previa accertamento contabile dell'importo di € 527.000,00, quale quota di cofinanziamento dell'ente, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata nei confronti della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e in forza della rispettiva Delibera di concessione del prestito richiesto;

Visti:

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Osservati i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Direttrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Visto prot. n. 12737 del 17/05/2019 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Direttori d'Area "Qualità Urbana e Beni Comuni", prorogato con nota Prot. n. 22347 del 29/10/2021;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto l'art. 48, co. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 a tenore del quale "In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'art. 207, co. 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di **contrarre**, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento dell'“Intervento di miglioramento della qualità dell'abitare – Rione Caprera in Ruvo di Puglia”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell' Abitare, PNRR M5C2 – Investimento 2.3, CUP:I57H21000550005;
2. di **stabilire**
 - di procedere alla scelta del contraente, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati dalla scrivente Direzione di Area tra gli operatori economici iscritti alla piattaforma telematica EmPulia, in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120,
 - di avvalersi della Centrale di Committenza in virtù della convenzione sottoscritta rep. n.3108/2023 del 04.05.2023 sottoscritta dal Comune di Ruvo di Puglia e dal Comune di Bitonto;
 - che l'aggiudicazione avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, co. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo determinato in funzione dei parametri di valutazione riportati nell'allegato “Tav. OM – Offerta migliorativa” che contestualmente si approva;
 - che il contratto è da intendersi a corpo così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - il termine per la ricezione delle offerte di giorni 21 (ventuno);
 - che troverà applicazione, ai fini del presente appalto, la revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 2.26 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. Le aree sono accessibili ed il concorrente ha facoltà di svolgere il sopralluogo in maniera autonoma, previo appuntamento da concordare con il RUP. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;
3. di **indire**, apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020 (modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021) avvalendosi della Centrale di Committenza in virtù della Convenzione REP. n. 3108/2023, per l'affidamento dell'“Intervento di miglioramento della qualità dell'abitare – Rione Caprera in Ruvo di Puglia”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell' Abitare, PNRR M5C2 – Investimento 2.3, CUP:I57H21000550005, per un importo complessivo a base d'asta di €1.422.596,43, di cui €34.533,50 per oneri di sicurezza, oltre IVA:
4. di **dare atto** che nella determinazione dei prezzi si è tenuto conto del Preziario Regione Puglia marzo 2023 approvato con DGR n. 413 del 28 marzo 2023;
5. di **dare atto** che, ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera stimato per il presente appalto è pari € 480.547,33;
6. di **stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di **stabilire**, ai sensi dell'art. 95, co.12, del D.Lgs. n. 50/2016, che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. di **dare atto** che, così come disposto dall'art. 53, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco dei soggetti da invitare a presentare offerta, sarà differita fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

9. di **demandare** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Centrale di Committenza, nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
10. di **dare atto** che:
- è rimessa alla competenza della Centrale di Committenza la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il C.U.P. dell'investimento in parola è I57H21000550005;
 - il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente 00787620723202100001– annualità 2023;
 - il CPV di gara è il seguente: 45215000-7;
11. di **dare atto** che con successiva determinazione sarà costituito il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e sarà individuata ed impegnata la quota relativa alla Centrale di Committenza;
12. di **dare atto** che non si richiede garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120 del 2020;
13. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, mediante fidejussione conforme al D.M. 16.09.2022 n. 193, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
14. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T) per un importo di € 500.000,00, ex art.103, comma 7, D.Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i.;
15. di **dare atto** che con D.D. n.176/2023 di approvazione del progetto esecutivo è stata acquisita la conformità del progetto ai vincoli DNSH di cui alle apposite checklist di controllo disposte dal Ministero di seguito riportate:
- scheda tecnica 1 – Costruzione nuovi edifici;
 - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;
16. di **dare atto** che i concorrenti invitati alla presente procedura di affidamento, devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000:
- di accettare il protocollo di legalità sottoscritto in data tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 - di rispettare ed applicare il Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare;
 - di soddisfare il regime vincolistico definito nelle checklist ex ante redatte in riferimento alle rispettive schede tecniche di cui al punto 24;
17. di **dare atto** che il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.
18. di **stabilire** l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto esecutivo redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell' art. 34 del D.lgs. 50/2016, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Trans. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;
19. di **demandare** a provvedimenti gestionali successivi propedeutici alla trasmissione della lettera di invito afferenti la procedura di che trattasi, gli impegni di spesa oggetto del presente atto previa accertamento contabile dell'importo di €527.000,00, quale quota di cofinanziamento dell'ente, a seguito di

obbligazione giuridicamente perfezionata nei confronti della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e in forza della rispettiva Delibera di concessione del prestito richiesto;

20. di **stabilire** nel bando/invito di gara che, come da cronoprogramma di progetto il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è determinato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
21. di **riservare** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento dei lavori, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;
22. di **stabilire**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma di scrittura privata semplice;
23. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 5 – Edilizia e Urbanistica, arch. Francesca Sorricaro;
24. di **attestare**, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
 - di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento;
25. di **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrate. In modo diretto o indiretto. Pertanto non viene trasmesso al responsabile servizio Finanziario per il preventivo controllo di regolarità contabile e per il successivo visto di regolarità contabile di cui al combinato disposto degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del d. Lgs 267/2000 e s.m.i

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
